



Comune di Leffe

Provincia di Bergamo

VIA PAPA GIOVANNI XXIII° N. 8 - CAP 24026 - Tel. 035-7170700

e-mail:info@comune.leffe.bg.it PEC:comune@pec.comune.leffe.bg.it

Deliberazione n° **56**
del **28/12/2017**

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) - COMPONENTE TARI, TASI ED IMU - DETERMINAZIONE NUMERO RATE, SCADENZE E RISCOSSIONE ANNO 2018.

L'anno **duemiladiciassette**, il giorno **ventotto** del mese di **Dicembre** alle ore **17:30**, presso la Sala Consigliare, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno regolarmente notificato ai singoli Consiglieri, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **ordinaria**.

Seduta **aperta**, di **prima** convocazione.

Fatto l'appello nominale risultano presenti:

N.	Cognome e Nome	P	A	N.	Cognome e Nome	P	A
1	GALLIZIOLI MARCO	SI		8	PEZZOLI GIOVANNI		SI
2	BELTRAMI SILVIA	SI		9	PEZZOLI SANTO	SI	
3	BETTONI ROSSANA	SI		10	PEZZOLI SILVIA	SI	
4	BOSIO EMANUELA MONICA	SI		11	POLI MATTEO	SI	
5	CAPPONI ABELE	SI		12	SERVALLI ADRIANO	SI	
6	FELTRE GIORDANO		SI	13	ZENONI MICHELE	SI	
7	FRANA MARTA	SI					

Totale Presenti: **11**

Totale Assenti: **2**

Assiste Il Vice Segretario - **Dott.ssa Pierina Bonomi**.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il signor **Dott. Marco Gallizioli** nella sua qualità di **Sindaco** ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

UDITA la relazione del Sindaco Dott. Gallizioli Marco, in ordine all'argomento di cui all'oggetto, posto all'ordine del giorno,

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con i commi dal 639 al 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), con decorrenza dal 1 gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi:

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

RILEVATO che la IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da:

- IMU (imposta municipale propria)

componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali

- TASI (tributo servizi indivisibili)

componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali;

- TARI (tributo servizio rifiuti)

componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

VISTO il comma 704 art. 1 della legge 27 dicembre 2013 n. 147, il quale stabilisce l'**abrogazione** dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, di istituzione della **TARES**;

RAVVISATA pertanto l'opportunità di adottare **un unico Regolamento IUC che comprenda al suo interno la disciplina delle sue componenti IMU – TASI – TARI**, sostituendo quindi integralmente il previgente regolamento IMU sopra richiamato, sostituendo il regolamento TARES in quanto regime di prelievo sui rifiuti soppresso, con la regolamentazione del nuovo regime TARI, e la disciplina del nuovo tributo TASI rivolto al finanziamento dei servizi indivisibili dei Comuni;

TENUTO CONTO della seguente suddivisione per “argomenti” dei commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014):

- commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale);
- commi da 641 a 668 TARI (componente tributo servizio rifiuti);
- commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili);
- commi da 682 a 704 (Disciplina Generale componenti TARI e TASI);

VISTA la Legge di stabilità per l'anno 2018 in corso di approvazione;

VISTI, in particolare, i seguenti commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014):

682. Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro:

a) per quanto riguarda la TARI:

1) i criteri di determinazione delle tariffe;

- 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

b) per quanto riguarda la TASI:

- 1) la disciplina delle riduzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 2) l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta;

683. Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

688. Il versamento della TASI è effettuato, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, nonché, tramite apposito bollettino di conto corrente postale al quale si applicano le disposizioni di cui al citato articolo 17, in quanto compatibili. **Il versamento della TARI** e della tariffa di natura corrispettiva di cui ai commi 667 e 668, è effettuato secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo n. 241 del 1997 ovvero tramite le altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari e postali. Con decreto del Direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, sono stabilite le modalità per la rendicontazione e trasmissione dei dati di riscossione, distintamente per ogni contribuente, da parte dei soggetti che provvedono alla riscossione, ai comuni e al sistema informativo del Ministero dell'economia e delle finanze;

691. I comuni possono, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, affidare, fino alla scadenza del relativo contratto, la gestione dell'accertamento e della riscossione della TARI, anche nel caso di adozione della tariffa di cui ai commi 667 e 668, ai soggetti ai quali, alla data del 31 dicembre 2013, risulta affidato il servizio di gestione dei rifiuti o di accertamento e riscossione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'articolo 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214.”;

692. Il comune designa il funzionario responsabile a cui sono attribuiti tutti i poteri per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale, compreso quello di sottoscrivere i provvedimenti afferenti a tali attività, nonché la rappresentanza in giudizio per le controversie relative al tributo stesso;

RAVVISATA pertanto l'opportunità di stabilire, con il presente atto deliberativo, **nelle more dell'approvazione del Regolamento IUC** unitamente alle sue componenti (TARI – TASI – IMU) e **nelle more dell'approvazione del piano finanziario e tariffe TARI 2018**, da effettuare entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, **le scadenze di versamento della TARI, le modalità di versamento e riscossione;**

VISTO il Decreto Legge n. 16 del 6 marzo 2014 “Disposizioni urgenti in materia di finanza locale, nonché misure volte a garantire la funzionalità dei servizi svolti nelle istituzioni scolastiche.”;

PRECISATO che in caso di spostamento delle scadenze IMU e TASI in base a disposizioni di Legge verranno applicate le stesse in sostituzione di quelle deliberate;

VISTA la Legge n. 190/2014;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile dei responsabili dei servizi ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

DOPO breve discussione;

Con la seguente votazione espressa nella forme previste dalla legge: Consiglieri comunali n. **11** favorevoli, n. **0** contrari e n. **0** astenuti,

D E L I B E R A

1. Di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

2. Di stabilire che il versamento TARI è effettuato, per l'anno 2018, in 2 RATE, con SCADENZA 30 MAGGIO e 30 NOVEMBRE (è consentito il versamento in unica soluzione entro il 30 MAGGIO) con il seguente dettaglio del calcolo delle rate:

1^ RATA “acconto”, scadenza 30 MAGGIO;
pari all’importo relativo al 50% del dovuto applicando alle superfici occupate le tariffe vigenti, oltre il tributo provinciale;

2^ RATA “saldo”, scadenza 30 NOVEMBRE;
pari all’importo relativo al 50% del dovuto applicando alle superfici occupate le tariffe vigenti, oltre il tributo provinciale;

3. Di stabilire che il versamento TASI è effettuato, per l'anno 2018, in 2 RATE, con SCADENZA 16 GIUGNO e 16 DICEMBRE (è consentito il versamento in unica soluzione entro il 16 GIUGNO);

4. Di stabilire che il versamento IMU è effettuato, per l'anno 2018, in 2 RATE, con SCADENZA 16 GIUGNO e 16 DICEMBRE (è consentito il versamento in unica soluzione entro il 16 GIUGNO);

5. Di stabilire che in caso di spostamento delle scadenze IMU e TASI in base a disposizioni di Legge verranno applicate le stesse in sostituzione di quelle deliberate;

6. Di precisare che quanto disposto e stabilito con il presente atto deliberativo in materia di scadenze di versamento della IUC, modalità di versamento e riscossione, nelle more dell’approvazione del Regolamento IUC unitamente alle sue componenti (TARI – TASI – IMU);

7. Di dichiarare, attesa l’urgenza, con separata e unanime votazione favorevole, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell’articolo 134, comma 4, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

OGGETTO:	IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) - COMPONENTE TARI, TASI ED IMU - DETERMINAZIONE NUMERO RATE, SCADENZE E RISCOSSIONE ANNO 2018.
-----------------	--

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco
Dott. Marco Gallizioli

Il Vice Segretario
Dott.ssa Pierina Bonomi

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del DPR 445/2000 e dell'art. 20 del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni.
Il documento originale è conservato in formato elettronico negli archivi del Comune di Leffe.